

Il Presidente del Consiglio Comunale, Lorena Iuliano, ha lodato l'iniziativa dedicata soprattutto ai giovani

Com&Te: proclamati i due vincitori

Sono Nicola Lagioia, primo posto al premio Strega e Francesca Pidone

“L'autore mostra indubbio talento nel cogliere i nervi scoperti della società attuale, descrivendo la realtà sociale che viviamo, purtroppo sempre più incentrata sul potere economico e sulla ricchezza”. Con questa motivazione, letta dalla dottoressa Marisa Mirella Prearo, componente della giuria presieduta dall'avvocato Guglielmo Scarlato, composta dalla dottoressa Lucia Scapolatiello, dall'onorevole Guido Milanese, dal dottor Gianni Iuliano, dal dottor Francesco Prisco e dal rappresentante dei lettori Guglielmo Cirillo, ha vinto la IX edizione del premio “Com&Te”, la famosa rassegna letteraria ideata e curata dal giornalista Pasquale Petrillo, proposta ed organizzata dall'Associazione Comunicazione & Territorio, presieduta dalla giornalista Silvia Lamberti, il libro di Nicola Lagioia: “La Ferocia”, edito da Einaudi, che dopo essere stato presentato a maggio all'Hotel La Conca Azzurra di Salvatore Criscuolo, a Conca Dei Marini, nel corso del penultimo salotto letterario di Com&Te, a luglio ha vinto il “Premio Strega”. “Com&Te mi ha portato fortuna, è stato un buon viatico. Tra l'altro qui a Cava sono legati i ricordi della mia adolescenza: venivo a vedere i concerti di Vasco Rossi”, ha raccontato scrittore barese che, sollecitato dal giornalista Felice Naddeo, ha auspicato una maggiore attenzione per la cultura: “Bisognerebbe investire maggiormente nella cultura. Ci sono tanti imprenditori al Sud che invece di investire nelle squadre di calcio potrebbero investire nella cultura: con quello che spendono per comprare un calciatore di serie A potrebbero comprare 10 case editrici, aprire 100 librerie indipendenti e 50 teatri”. Il premio speciale della giuria popolare, costituita dagli studenti delle scuole di secondo grado del territorio cavese, dedicato al giornalista de “Il Mattino”, Giancarlo Siani, ucciso dalla camorra nel 1985, è andato al libro: “Amori Violenti”, edito da Mursia, scritto dalla dottoressa Francesca Pidone che, si è dichiarata felice di ricevere il premio da una giuria di studenti: “Avere un riconoscimento da loro è veramente importante per me”. A pochi giorni dall'omicidio della giovane ventenne



tantissima la prevenzione: far riflettere su cosa sia amore, su cosa sia un conflitto ordinario e su cosa sia la violenza, è un'educazione al sentimento, all'affettività. Dovrebbe essere strutturata nelle scuole come materia didattica”. Ai tanti giovani presenti Francesca Pidone ha lanciato un messaggio: “Bisogna riflettere sulle emozioni, ripartire da esse: stare nella relazione sempre con il rispetto di se stessi e del partner. Il conflitto è legato al confronto, ma la non prevaricazione, legata al rispetto del desiderio e dei bisogni dell'altro, è fondamentale e soddisfa poi entrambi i partner.

Bisogna cambiare l'idea di amore che è altro, non violenza”. Secondo la dottoressa Pidone l'informazione svolge un ruolo importante: “Un'informazione corretta, sia quella dei mass media, sia quella dei social network, è alla base dell'educazione, fondamentale per la

Anche il Presidente del Consiglio Comunale, l'avvocato Lorena Iuliano, ha lodato l'iniziativa dedicata soprattutto ai giovani: “La politica deve avvicinarsi maggiormente e concretamente a loro. Le più belle parole sono i fatti”. Gli organizzatori del Premio, Silvia Lamberti e Pasquale Petrillo hanno annunciato che il tema della prossima edizione sarà: “Lo Sport e La Bella Gioventù” e che il prossimo anno sarà organizzata, dall'Amministrazione Comunale, una “Fiera dell'Editoria Meridionale”. Alla cerimonia di premiazione, tenutasi nell'aula consiliare del Comune di Cava De Tirreni, presentata dalla giornalista Tiziana De Sio, hanno partecipato: l'avvocato Francesco Accarino, Presidente del Social Tennis di Cava; l'architetto Carmine Salsano, Commissario dell'EPT; il dottor Mario Galdi; il Consigliere Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, Salvatore Campitiello; lo scrittore Flavio Pagano; i



crescita e lo sviluppo dell'individuo”. Il Sindaco Vincenzo Savelli ha sottolineato

Dirigenti Scolastici Franca Masi, Maria Olimpia D'Aringo e Raffaele Luciano, i